

LABORATORIO ASPESI

## Mura Aureliane Un progetto per fare il parco

di **Maria Rosaria Spadaccino**

a pagina 7

### Beni culturali

# Verde e storia, un progetto per il parco delle Mura

Il Laboratorio Aspesi vorrebbe ripristinata la continuità del percorso. Costo, 95 milioni

Un monumento su strada unico al mondo. Da ammirare e vivere. Ecco cosa potrebbero diventare le Mura Aureliane, 13 chilometri che circondano il centro storico. È il progetto del parco integrato delle Mura Storiche, pensato dal laboratorio permanente per Roma di Aspesi (associazione nazionale tra società di promozione e sviluppo immobiliare). L'idea di architetti, urbanisti e costruttori è quella di riqualificare la cinta muraria antica e le aree di pertinenza - una sorta di parco lineare che valorizzi archeologia e aree verdi - ricostruendo la percorribilità dell'anello e ripristinando la continuità del percorso con l'eliminazione delle interruzioni tramite la realizzazione di nuove piazze, percorsi pedonali e ciclabili.

Il progetto coinvolge 8 Municipi, costo previsto 95 milioni. «Le Mura - spiega l'architetto Gennaro Farina di Aspesi Roma - potrebbero di-

ventare un nuovo punto di attrazione per la città: potrebbero essere visitate all'interno e percorse sui camminamenti». Nel progetto ci sono anche le Mura Vaticane, 8,2 chilometri realizzati da Paolo III e Urbano VIII: «Riuscire a intervenire in futuro anche intorno a San Pietro sarebbe il completamento perfetto del nostro sogno. Qui il costo stimato è di 61,5 milioni».

I lavori lungo le Mura Aureliane sono stati pensati per tratti, il primo è quello che collega piazzale Flaminio a Porta Pia, all'interno della quale gli architetti vorrebbero realizzare il museo del sito Unesco. «Gli interventi ipotizzati per questo pezzo - chiarisce Farina - sono molteplici: per esempio vorremmo riqualificare piazza Fiume, che ora è priva di interesse. Vorremmo riqualificare anche il Museo dei Bersaglieri a Porta Pia, liberare l'area dalle auto realizzando un parcheggio

sotterraneo». Il secondo tratto, da Porta Pia a Castro Pretorio e Anfiteatro Castrense, continua l'architetto, è «un percorso che costeggia e include il comprensorio militare di via Marsala, la riqualificazione del tratto murario e delle aree verdi di San Lorenzo e del nodo di Porta Maggiore, il recupero dell'area di Santa Croce in Gerusalemme e degli spazi tra i musei prospicienti la basilica».

Il terzo tratto prosegue fino a porta Metronia e Porta Latina, dove di recente c'è stato un intervento di riqualificazione da parte del Comune che ha migliorato la vivibilità. «Infatti quel tratto tra le due porte - sottolinea Farina - dimostra come potrebbero essere tutte le Mura e le loro pertinenze. Per esempio potremo riattivare i camminamenti di ronda, ovvero i corridoi che percorrevano i soldati che vigilavano su Roma». Il progetto continua fino a Porta Ardeatina,

piazzale Ostiense, piazza Albania, poi da Porta Portese sale fino al Gianicolo, raggiunge Castel Sant'Angelo, tocca tutte le aree verdi e monumentali attigue alla cinta muraria e si ferma, perché iniziano le Mura Vaticane. Ovvero la seconda puntata del progetto che potrebbe diventare, nel suo insieme, «il parco lineare integrato delle Mura di Roma».

**Maria Rosaria Spadaccino**

#### Proposta

● Il laboratorio permanente per Roma di Aspesi, associazione di architetti, urbanisti e costruttori, ha elaborato un progetto di restauro delle Mura Aureliane che prevede di ricostruire la percorribilità dell'anello ripristinando la continuità del percorso. Costo: 95 milioni

